



Presidenza del Consiglio

Seduta del Consiglio Comunale in assemblea aperta - "Tutela dell'ambiente e cambiamenti climatici".

Altro atto
- Argomento -

Operatore Corrente : ▾

Dati di Lavoro

Sono presenti n. 28 consiglieri. Rispetto al quadro iniziale non sono intervenute variazioni.

Seduta aperta su Ambiente e cambiamenti climatici.

Il Presidente Taurasi ricorda che si tratta di una seduta aperta, dedicata all'Ambiente e ai cambiamenti climatici. L'idea è partita da una richiesta del capogruppo della Lista civica Carpi a 5 stelle-Beppegrillo.it-Prc cons. Paluan e poi fatta propria da tutti i capigruppo, in previsione della quindicesima Conferenza Onu sul clima che si terrà a Copenaghen dal 7 al 18 dicembre, e durante la quale è prevista anche la firma di un nuovo accordo sul clima.

La trattazione del tema inizia con la visione in sala di un efficace filmato, dal sito Youtube, di Rockinside su clima e ambiente.

Sono graditi ospiti della serata il noto meteorologo Luca Lombroso dell'Osservatorio geofisico dell'Università di Modena e Reggio Emilia e l'assessore all'Ambiente della Provincia di Modena Stefano Vaccari. Sono presenti, in un aula gremita, numerosi esponenti di associazioni ambientaliste, componenti della Consulta tematica comunale, cittadini interessati a vario titolo al tema in discussione.

Il dr. Lombroso fornisce, **All. 1)**, un quadro complessivo della situazione in campo ambientale e climatico, con puntuali riferimenti internazionali, insistendo in particolare sul riscaldamento del pianeta prodotto dall'uomo e sui danni che provoca, sulle modificazioni del clima anche nella nostra provincia, su come si dovrebbe intervenire a livello individuale e collettivo per invertire una tendenza che pare inarrestabile.

L'assessore provinciale Vaccari (che andrà a Copenaghen la prossima settimana così come Lombroso) si sofferma, **All. 2)**, sui provvedimenti decisi a Kyoto nel 1997, poi in Europa e nel nostro paese. Spiega poi le azioni attuate dalle amministrazioni modenesi in nome dello sviluppo locale sostenibile: piani provinciali, estensione delle piste ciclabili ma anche incentivi all'utilizzo di caldaie ad alto rendimento, la firma di un protocollo per la riduzione delle emissioni nel comprensorio ceramico, la qualificazione energetica degli enti locali.

La dr.ssa Bianca Magnani del Ceas di Carpi, Novi e Soliera delinea, **All. 3)**, le tante attività del Centro da lei presieduto e della rete di strutture simili esistenti in provincia. Evidenzia la difficoltà di realizzare un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti nelle scuole.

La cons. Lugli (PD) richiama, **All. 4)**, le tante attese che riguardano la prossima Conferenza di Copenaghen; chiede agli amministratori locali di farsi portavoce, affinché determinate azioni virtuose in campo ambientale ed energetico possano prendere piede.

Il cons. Andreoli (PdL) ricorda la proposta fatta a suo tempo per un grande parco da regalare alla città e ai nostri figli nella zona di via Due Ponti; ricorda a mò di esempio Central Park a New York e quello che esso rappresenta per la città statunitense. Un parco come quello suggerito potrebbe diventare una grande opportunità futura per Carpi e i suoi abitanti. Il consigliere si avvale delle immagini di Carpi e della zona a est della ferrovia presenti su Google Earth.

Mario Poltronieri, presidente della Consulta comunale Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, territoriali, naturali, storico-artistiche ed archeologiche, illustra, **All. 5**) una serie di idee e proposte per tentare di fare diventare Carpi e le Terre d'Argine un distretto dell'innovazione nel campo del recupero dei rifiuti, dei servizi per la mobilità sostenibile, delle tecnologie rinnovabili, dell'edilizia a bassissimi consumi. Occorre tracciare anche un limite preciso al consumo del territorio, modificando il regolamento edilizio, promuovendo iniziative per ridurre la produzione dei rifiuti, attuando l'eco-parco tecnologico. E' d'accordo con la proposta di costruire un nuovo parco urbano oltre la ferrovia, occorre rendere inedificabili i terreni. Deve poi essere completata la rete di piste ciclabili, realizzati parcheggi scambiatori auto-bici e bici-bus.

Il cons. Pollastri (Lg N-P) ricordato, **All. 6**), come l'aumento della popolazione ponga gravi problemi ambientali. Quante persone dovranno risiedere e vivere nel nostro territorio? Con la risposta a questa domanda si potranno mettere quei paletti e decidere regole condivise al fine di tutelare il nostro ambiente e la vivibilità della nostra comunità.

Il cons. Paluan (Carpi 5 Stelle BeppeGrillo.it - PRC) ricorda come i problemi e le soluzioni emerse e descritte anche in questa occasione siano già in discussione ed evidenza da ben 15 anni, ma sono scelte e decisioni che non sono state fatte o tardano ad arrivare. Il treno è il mezzo ideale ad esempio per la mobilità sostenibile, ma gli enti locali si limitano ad auspicare miglioramenti, quando il servizio è palesemente inadeguato. E' d'accordo sul "Bosco per la città"; per quanto riguarda l'energia è contrario ai miti nocivi della crescita e dello sviluppo ed è favorevole a nuovi modelli che richiedono però coerenza di comportamenti anche nazionali e internazionali.

Il sig. Romagnoli conferma l'importanza dei comportamenti individuali e accenna alla possibile risposta rappresentata dalle filiere corte di utenti per diminuire i costi e lo spreco di energie.

Il con. Verrini (ApC) ricorda che in campo ambientale il problema principale appaia quello del gap tra buone intenzioni e realizzazioni.

L'assessore Vaccari afferma che l'assessorato all'Ambiente della Provincia ha ben presente le criticità della linea ferroviaria Modena-Mantova. A gennaio è già prevista la riunione di un tavolo che affronti in modo strutturale i problemi ormai a più riprese sollevati da enti locali e pendolari.

Il dr. Lombroso osserva come la concentrazione di gas serra sia sempre in aumento e che ora mai l'obiettivo deve limitarsi a quello di impedire un aumento di più di due gradi del riscaldamento del pianeta; non sarà certo possibile ritornare a livelli del passato.

L'assessore all'Ambiente Tosi affronta nel suo intervento molti dei temi trattati da coloro che lo avevano preceduto. Elenca quanto fatto dall'ente locale nel recente passato e quanto ha intenzione di fare il Comune in campo ambientale. Cita ad esempio l'anticipo dell'ampliamento della raccolta domiciliare porta a porta già previsto a tutta la città per marzo-aprile, con esclusione del centro e della zona industriale. Sottolinea come il 54-55% dei mezzi leggeri del

Comune siano a gpl/metano o elettrici e ricorda i 31 chilometri di piste ciclabili esistenti in città.

In nessun territorio si trovano fianco a fianco un impianto di compostaggio (che ha in progetto di produrre biogas per diminuire di 1.500 tonnellate/anno la produzione di Co2) e aziende importanti come Tred e Care, la discarica, il depuratore. Già ora a Carpi ci sono 350 mila metri quadrati dedicati a bosco. Il grande bosco di cui si parla è un'idea che la Giunta sposa, ma si deve tenere conto nella scelta della sua localizzazione e anche di tempi e costi. Il nuovo P.R.G. è stato discusso forse troppo a lungo, ma ha permesso uno sviluppo ordinato della città; ci sono 750 mila metri quadrati di verde di comparto, mentre è stato già progettato il secondo parco più vasto di Carpi, che sarà quello di via Sigonio. La qualità ambientale è un elemento fondante della nostra comunità, bisogna investire e sperimentare. Nel nuovo PSC ci sarà spazio per dibattere con la città su quali meccanismi inserire per premiare il risparmio energetico e come abbattere le emissioni di anidride carbonica.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della segreteria comunale a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(Taurasi)

Il Segretario Generale
(Masini)

Alle ore 23,50 il Presidente chiude i lavori del Consiglio Comunale; la prossima seduta è prevista per giovedì 17 dicembre 2009.

Allegati :

File allegati :

Composto il: 27/11/2009

Modificato il: 11/12/2009

da: Mauro Alboresi

da: Mauro Alboresi